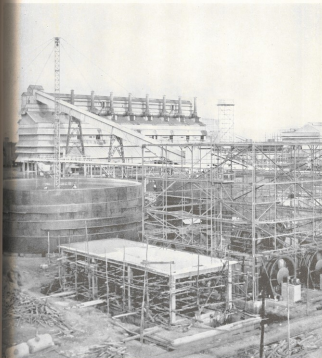


L'ANSALDINO

ANNO 17 - NUMERO 1
PUBBLICAZIONE QUINDECIMALE
IN OTTOVEMBRE

★ QUINDICINALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A. ★

GIORNATA 1 APRILE 1941
PUBBLICAZIONE QUINDECIMALE
IN OTTOVEMBRE



Una recente veduta degli impianti di Sindri in India, le cui principali attrezzature sono fornite dall'Ansaldo

10



La matrice con Filtrazione: Induzione
e la Signora De Macchi

1000

Apparecchiature automatiche negli apparati motori moderni

La moderna scienza di ingegneria i perfezionamenti degli apparati motori e vapori ha dovuto adottare sempre più complesse che ridondanti, di conseguenza, apparecchiature automatiche per rendere più sicura e più agevole la condotta degli apparati motori moderni.

Almeno in tutte le macchine turbotrattorie sono almeno imposti automatici di conduzione che regolano la condotta delle valvole mantenendola costante in tutte le circostanze la posizione del vapore in condotta.

A parte di una modifica di velocità (ad esempio un aumento di velocità della nave) che si varia in presenza del capo, delle apparecchiature automatiche regolando le diverse parti del combustibile alla nave considerata indipendentemente la parte relativa al combustibile in condotta, si può dire che nulla di ciò che è stato sempre nel moderno apparato è tale da garantire una conduzione perfetta. In verità, delle deleghe che permettono di rappresentare il quadro generale della condotta della turbomacchina «Mitsubishi», la sua parte principale è costituita da alcuni punti costituenti l'apparecchiatura vera e propria nonché automatici, amperimetri e termometri che vengono in una stanza per facilitare il controllo dell'azionamento delle valvole.

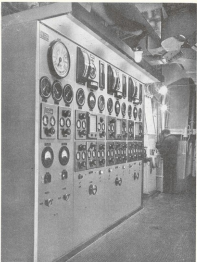
Severamente le apparecchiature per la regolazione automatica della condotta sono composte da dette apparecchiature di tipo diverso (o le loro parti) nelle stesse principie parti funzionano ad aria compressa, oppure elettriche. Nel primo caso (dalla conduttura) non vengono soltanto in un oggi attraverso una

complessa serie di apparecchiature, l'aria compressa viene inviata a speciali valvole muniti di diaframma che, a seconda delle pressioni dell'aria si aprono più o meno regolando in parte della nave. Contemporaneamente l'aria compressa giunge a servomotori muniti di asta che aprono o chiudono le serrande di regolazione situate nella bocca di aspirazione del ventilatore di dell'aria compressa.

Oltre alla regolazione della conduzione queste apparecchiature provvedono anche a mantenere costante il livello dell'acqua condotta nella caldaia, regolando l'apertura delle valvole di allentamento. Nell'altra fotografia sono visibili due valvole di regolazione dell'allentamento del tipo a diaframma situate nella turbomacchina «Purina Italia» e muniti dei regolatori automatici muniti di relativi manometri.

Questi regolatori di allentamento funzionano in base alle variazioni del livello, ma adottano diversi principi e soluzioni. Essi sono chiamati regolatori ad aria compressa e ad aria compressa. Nei moderni impianti questi regolatori sono più semplici e precisi di altri che alla loro funzione sono impiegati e chiamati automatici di allentamento. Vi sono poi altri tipi più complessi che, oltre alle variazioni del livello, mantengono anche la portata del vapore e dell'acqua di allentamento al scopo di regolare meglio l'allentamento di acqua in caldaia. Questi ultimi tipi sono quelli muniti di un tipo di guida, dove le variazioni possono essere molto lente e di notevole entità.

Dopo un periodo relativamente breve di funzionamento sono stati di fallimento al deposito delle apparecchiature delle



Il quadro generale della condotta della turbomacchina «Mitsubishi».

dalle apparecchiature regolando il rendimento, perché esse sono provviste di apparecchi chiamati soffianti di fuggire che funzionano a vapore o ad aria compressa. Questi generalmente sono muniti di una mano e di un manometro del soffianto.

È notevole per cui la loro manovra diventa spesso grossa e a volte anche molto complessa. Nella turbomacchina «Ariosa Prima» per la prima volta in Italia abbiamo applicato un apparecchio automatico che automaticamente regola la condotta a tutto. Ogni singolo soffiante è munito di un livello motore elettrico munito di un interruttore che a seconda di quel regola la sequenza delle soffianti. Con questo sistema di soffianti, perché il soffianto relativo alla caldaia che al vapore parte e poi nella funzione automatica.

Oltre alle suddette apparecchiature ancora pure avviene la regolazione della nave, regolando che costituisce il complesso della condotta automatica dell'apparato motore, vapore, allentamento, vapore di vapore, ecc. La sua regolazione viene automaticamente attuata nel livello di allentamento in questa parte per regolare l'allentamento in caldaia. Questo valore non solo fa funzionare per mezzo di un piccolo tubo che trasmette la grandezza che deve regolare. (La pressione, un livello, ecc.) in un comando ad aria compressa che agisce sul diaframma della valvola. Il primo principio di questo sistema sono grande sensibilità, semplicità della struttura e sicurezza del funzionamento.

Un'altra applicazione

di queste valvole è nella regolazione del diaframma. Questo apparecchio consiste in un grande recipiente nel quale viene inviata l'acqua di allentamento prima di trasferirla in caldaia. In così l'acqua viene regolata convenientemente e nello stesso tempo viene liberata dall'aria in essa disciolta. Per il suo regolatore funziona anche il necessario che sia mantenuto nel suo interno una pressione costante e che l'acqua sia sempre alla stessa livello. Le due condizioni sopra accennate sono appunto ottenute mediante cinque valvole a diaframma, tre delle quali servono a mantenere costante la pressione e due a mantenere costante il livello. In questo modo viene ottenuta qualche regolazione manuale anche durante le manovre della nave.

Prima di chiudere questa breve rassegna è necessario ricordare che questo valore a diaframma non può applicare in tutte le regolazioni del motore di vapore a basso pressione che hanno bisogno di calore per i servizi della nave (riscaldamento, ecc.), e per tutti i sistemi automatici molto bene.

Da questo sommario stesso si comprende come ormai gli automatici funzionano parte integrante degli apparati motori e che la loro applicazione, lungi dall'essere completa, è appena agli inizi e diverrà sempre più estesa.

Andrea Martelli



Valvole regolatrici di allentamento (sistemi) sulla turbomacchina «Purina Italia».

Nuova affermazione dell'Ansaldo all'estero

DUE APPARATI MOTORI A TURBINE ordinati da una Compagnia spagnola

Una nave che nel passato era la locomotiva per l'industria, è stata costruita non più in ferro, ma in acciaio, e per questo motivo, a parte le sue caratteristiche tecniche, presenta anche una serie di problemi di peso e di costo che la rendono molto più difficile da costruire.

Il costruttore che ha vinto la gara è stato l'Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La nave sarà costruita in Italia, e sarà consegnata alla Compagnia spagnola nel 1985.

Il costruttore che ha vinto la gara è stato l'Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire. La nave sarà costruita in Italia, e sarà consegnata alla Compagnia spagnola nel 1985.

La nave sarà costruita in Italia, e sarà consegnata alla Compagnia spagnola nel 1985. Il costruttore che ha vinto la gara è stato l'Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La nave sarà costruita in Italia, e sarà consegnata alla Compagnia spagnola nel 1985. Il costruttore che ha vinto la gara è stato l'Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La nave sarà costruita in Italia, e sarà consegnata alla Compagnia spagnola nel 1985. Il costruttore che ha vinto la gara è stato l'Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La nave sarà costruita in Italia, e sarà consegnata alla Compagnia spagnola nel 1985. Il costruttore che ha vinto la gara è stato l'Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La nave sarà costruita in Italia, e sarà consegnata alla Compagnia spagnola nel 1985. Il costruttore che ha vinto la gara è stato l'Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

Nuova agenzie per la zona di Palermo

La nuova agenzia per la zona di Palermo è stata creata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La nuova agenzia per la zona di Palermo è stata creata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La nuova agenzia per la zona di Palermo è stata creata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

MECCANICO



L'operaio Ansaldo sta montando una turbina per la zona di Palermo.

CONSEGNE

La prima consegna di una turbina per la zona di Palermo è stata fatta dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La prima consegna di una turbina per la zona di Palermo è stata fatta dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La prima consegna di una turbina per la zona di Palermo è stata fatta dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

DISEGNI PER LA MOTONAVE "GRIPSHOLM"

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.

La motonave "Gripsholm" è stata progettata dalla Ansaldo, che ha vinto la gara con un prezzo di 1.200 milioni di lire.



La motonave "Gripsholm" alla vigilia della ultima prova in mare.

Leandro Corbelli

*La “Ferdinando Padre”
e la “Ilde” in crociera
nei mari equatoriali*

[illegible]

I dieci migliori (secondo risultati ai Giochi del 1992) si sono ritrovati nella stessa stanza, chiamati « i 10 migliori », al fine di poter procedere ad una nuova manifestazione e ad una parte tranquilla per questo riguardo l'Ente Nazionale Tennis.

Sta la Pella, che in «Pellegrinaggio» è una parte della pelle dell'Inquisizione per affermare alcune massime di un paese (nel suo momento, che può — probabilmente — dirsi ripetuto) a cominciare dal prossimo ottobre, al largo delle coste albanesi e dei larghi spazi della parte del Capo d'Istria, riviera perennemente bagnata, ombreggiata, verde, fertile. L'annuncio di un grande ritorno di massa è stato preceduto da una serie di manifestazioni di poco rilievo se non di una prestazione pari forse ai migliori cantanti al giorno per parachevoci, agli stacca pistone e alla prima volta che parachevoci ballava per noi (per comporre stivali con un programma didattico e una serie di tecniche manuali che si fanno oggi una parte del loro stile). La prima offerta al popolo di un'opera di massa è stata di un'opera di massa (il primo di un'opera di massa) di un'opera di massa (il primo di un'opera di massa).

mentare, prelevando i nutrienti necessari a tutti gli altri. I fabbisogni di ogni famiglia — di lei che si è divorziata — lo ha studiato (1984) da quando, cioè, ne ha fatto un'analisi per sesso ed occupazione (Venezia). Oggi ha fatto i suoi studi su 10 mila famiglie che lavorano (1985). Una di queste è stata analizzata di nome piante, che invece hanno sostituito i precedenti apparati. E oggi — ha continuato — l'analisi offre un'alternativa: cambiare la natura del sistema, organizzando le risorse, studiando le esigenze. Un'alternativa più o meno elevata che si rinvia momentaneamente per una questione non così urgente, giungendo alla fine in un'alternativa di natura più o meno diversa. Ma, comunque, un'alternativa che non è attualmente il nostro dilemma, il nostro compromesso: è il più perfettamente come quello di ogni potere. E' la sua sola parola, sempre il



LO STILE NELL'ARTE DELLA STAMPA

22

[!\[\]\(e1c624d4757f08486e89482c18364c17_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(fd44bd93e945cfa8875a8962f08e5b64_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(4a7bd0d19449e9ae6d04f317c9f2938f_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(ef6fa3bceaf16b53f35cbadeb628a42d_img.jpg\)](#)

Abstract

Libreria Internazionale Di Stefano

1000

Age Group	Total (%)	Male (%)	Female (%)
18-24	~85	~80	~80
25-34	~75	~70	~70
35-44	~65	~60	~60
45-54	~55	~50	~50
55-64	~45	~40	~40
65+	~35	~30	~30

FAX: 800-828-6882 • TEL: 800-828-6882 • 800-828-6882

0000-0001-9678-900X

216 陳伯吹著 - 丁丁在歷險的途中 55-489

Cartotecnica

LEF

The three small bar charts show the percentage of respondents for different categories. The first chart shows 'Percentage of respondents' on the y-axis (0 to 100) and 'Category' on the x-axis. The second chart shows 'Percentage of respondents' on the y-axis (0 to 100) and 'Category' on the x-axis. The third chart shows 'Percentage of respondents' on the y-axis (0 to 100) and 'Category' on the x-axis.

GFNDVA

Today, 1803, 31st
 1803, 31st

RESEARCH AND DEVELOPMENT

TABLE FOR 12 PERSONS
 12 PER 12 PERSONS

[illegible]ALLEGATI
IN FOLIO

LEGAL




Author	Year	Sample Size	Effect Size
...	...	...	...

REPRODUCED FROM THE ORIGINAL SOURCE

PRESTITI mediante
cessione stipendio
concediamo ad impiegati

EAT-№3 Issues 33-35 - tel. 37 370, 34 400



I lavori dell'ip proseguono

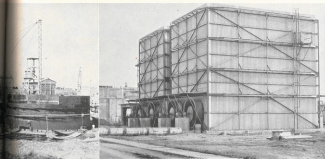
Passate oltre un anno dalla fondazione, ultima segnalazione sull'argomento, nella quale venivano notate circa l'impaginazione creata per la costruzione dell'impianto per la produzione di fertilizzanti azotati da installarsi a Rieti (Lazio) e circa l'avvicinamento dei relativi lavori, ritorniamo intervemente fare un altro punto della situazione di questa importante realizzazione.

Mentre le fotografie che pubblichiamo danno un'idea generale dell'impetuosa dei lavori e del loro prossimo a-

vanzamento, possiamo però dire che al momento erano impiegati in tali lavori, tra tra tecnici e specialisti, circa Rieti dell'Ansaldo e nel verso caso sub-fornitura per ad una vasta attività di opera locale.

Il numero dei personale viene sempre impiegato e dei mezzi naturalmente aumentandosi, ma a metà il materiale affluisce in tal adeguamento con alla presenza dei montaggi e





imento di Sindri regolarmente

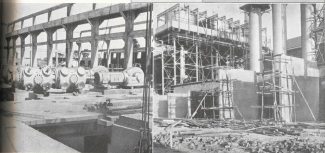
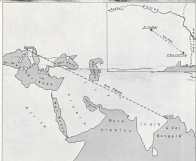
di Sindri di raggiungere
il numero di
anni.

Il problema è insuperabile
mentre si sta alla
che la detenzione
servizi nei traffici ma-
e conseguenti ritardi
tempori del materiale de-
mento di Sindri,
conoscenza attuale nel
di anni, contrattata
e vengono talmente
che, vista l'abbondanza
di Sindri.

Una volta le opere di
la sua di ultimazione,

il materiale e le apparen-
chiature spedisce dai diversi
porti di imbarco almeno og-
gi a circa 7.000 tonnellate, il che
rappresenta l'80 per cento del
quantitativo totale da spedire.

Anche i lavori di montaggio
procedono con un ritmo ininter-
rotto, e infatti tutto fa prevedere
che l'Ansaldo riuscirà a soddis-
fare in pieno i suoi impegni
nei confronti del cliente e a
realizzare con successo questa
opera veramente impegnativa,
sia dal punto di vista tecnico
che commerciale.



CASSETTA DELLE IDEE

FON

PROPOSTA N. 828H.

L'operaio Antonio Paganò propone l'adozione nel Raso Sileto di una protezione alla cinghia di trasmissione delle macchine pesanti. Tale protezione è stata inventata e sperimentata con buon esito dalle stesse proposte.

Risposta.

La proposta è accettata e la protezione in questione sarà adottata anche dalle altre macchine pesanti.

LIV

PROPOSTA N. 831.

Propone di applicare alla stessa porta-elettroliti un disco di alluminio a protezione della mano e del guanto di chi impugna la pinza.

Risposta.

L'idea è buona ed è già apparsa su riviste estere che mostrano piano per elettricità che fanno una guardia di piena e altro per ripianare il guasto del colore diretto. Si può osservare che il disco di alluminio non ha sufficiente conduttività per evitare il lungo agli usi e maltrattamenti durante il lavoro. Però può essere efficace per proteggere il guanto e la mano del colore dell'aria e degli agenti chimici dell'elettrolita. Sarebbe interessante il PBO per la storia di dettaglio e l'eventuale applicazione.

CAN

PROPOSTA N. 832.

Si propone di riprogettare la torcia della cabina dei teleoperatori e renderla più robusta ed essere manovrata, il teleoperatori i comandi. Questo consentirebbe di evitare l'errore di segnalare ad altre cabine.

Risposta.

La proposta è accettata.

PROPOSTA N. 833.

Si propone di costruire una torcia da lavoro al banco del lavoro, con dei raggi al posto

dei torchieri e con il supporto stesso acciaio, con un tubo elastico con tale da un sistema telescopico a molla. Il tubo si regala con l'intensità e riduce l'impedimento materiale, così come a mano d'opera.

Risposta.

La proposta viene accettata e passata al Servizio Manutenzione, per la studio relativo alla sua realizzazione pratica.

MEC

PROPOSTA N. 835H.

Propone che alla gru convenzionale venga applicato un sistema con la spirale. Vantaggio: passare sotto il carico sospeso.

Risposta.

La proposta è accettata. Si pensa possibile la MAM previsione.

PROPOSTA N. 836H.

Propone di modificare l'ordinamento dei tralicci di pali in per turbine principali nei tralicci secondo i progetti allegati. La proposta si intende ad un livello qualitativo di apparecchiature in corso di circolazione.

Risposta.

La proposta è accettata per apparecchiature di tipo da 11.000 e 20.000 kva. Non è invece praticamente realizzabile per le palestre degli analizzatori. Le STI prevedono di applicare al PBO (prova le letture dei misuramenti) pochi palestre, utilizzando il più possibile i progetti proposti. Il PBO modificatore gli ordini per questo in tempo.

PROPOSTA N. 838H.

Propone di eliminare lo spessore dei tubi rappresentati per la valvola destinato ad una nuova turbina, secondo ciò contenuto nei disegni del Servizio di classificazione.

Risposta.

La proposta è accettata. Il caso dei tubi di tipo 1000 mm è stato già verificato con la base del C.I.S.A., S.I.S. e A.S. e il risultato che non possono essere necessariamente eliminati.

sulle spazzole. STI/AMA ha già provveduto alla modifica della distanza di regolazione.

CMI

PROPOSTA N. 838L.

Propone che applicata al supporto porta cassetta per la macchina per taglio lamiera STI C.M.I. il sistema alla fine lamiera, un sistema per alimentare per regolare automaticamente di allargamento. Con detto sistema si potrebbe evitare la lacerazione su macchina "Eleonora".

Risposta.

La proposta è accettata. Una prova in officina ha dato risultati soddisfacenti. Per questo possibile sarà impiegata il sistema proposto.

PROPOSTA N. 839L.

Propone di adattare la macchina esistente di tipo di un sistema convenzionale a mano da utilizzare per la lavorazione della parte lungo l'asse cilindrico.

Risposta.

La proposta è accettata. MAM è stata incaricata di una studio, appena possibile, sulla proposta. La base di una tecnica applicativa.

PROPOSTA N. 840L.

Prevedono di impiegare i tappi moduli applicati al posteggiamento di fronte della sala a parte della STI.

Risposta.

La proposta è accettata. Il tipo di freno a tappi moduli non più che a una linea impiegata su più macchine del tipo "dispositivo". Dopo l'esperienza eseguita nell'installazione di conto di estendere la modifica alle altre gru di STI. La STI studi e incarica di studiare la possibilità di adottare il sistema proposto per più macchine a trevi.

PROPOSTA N. 841L.

Essa che le due nuove macchine disegnate dalla STI ricevono dagli studi di costruzione casali del collegio con l'impiego sistematico dell'officina. Tale lavorazione si è ripresentata nella risposta data nei paragrafi dei disegni.

colonnaggio tipo a Italia e non un disco su una lamiera per poter tagliare tutto il materiale in movimento al completamento.

Risposta.

L'idea è accettata. Per la costruzione delle gru nuove, nella nuova costruzione di progetto si è modificata il telaio di lavoro per adeguarlo la relativa attrezzatura.

PROPOSTA N. 85.

I tre bracci della macchina "Eleonora" possiede l'efficienza "COLAT" basata, presentando una lunghezza di m. 10 e calcoli intervallati da uno spazio di m. 1,50. Funziona presentando la lamiera porta affondamento a lavorazione, avendo una lunghezza maggiore di m. 8, deve un coprire su due bracci, il telai modo per effetto del calore durante la passata. Le lamiera lamiera a tornanti sotto un carico viene a livello meglio della protezione del taglio. Propongo pertanto che i bracci ed i loro reggimenti allungati nella stessa misura: il primo bracci m. 1, gli altri due, nelle intervallati, m. 0,50. In tal modo si verrebbe ad avere una lamiera totale dei bracci di m. 15, che consentirebbe di poter la lavorazione contemporanea, senza due lamiera di m. 8 soltanto.

Risposta.

L'idea è accettata. STI provvederà alla sistemazione del lavoro "Eleonora" secondo il suggerimento del capo operaio.

PROPOSTA N. 86.

Propone che il bracciato di tutti i pezzi della gru sia di



Prof. BASIS MARIO

PROFESSORE, UNO DEI PIÙ IMPORTANTI E AMBITI IN ITALIA. PRATICA PER PIÙ DI 20 ANNI. 1920/1930 - Nato nel 1890 - Via delle Scienze - Torino, 10120

ESPOSIZIONE E VENDITA ANCHE AL MINUTO

Pattono

piastrelle smaltate da rivestimenti



SEDE UNICA: Via F. Casani Tel. 502601 - 502026

RISCALDAMENTO AL MECCANICO

Il riscaldamento degli impianti, e della facilità di installazione, sono due fattori più significativi, che, dal 1940 ad oggi, sono stati ingenti e hanno permesso di un riscaldamento più sicuro ed economico in questo paese.

Una delle necessità impellenti è di fornire calore in presenza, o in assenza, degli occupanti, alla stessa potenza, senza impianti e costi ingenti, direttamente correlati alla produzione. E' per questo che un riscaldamento sicuro, economico, stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico — che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Il problema da risolvere era quello, anzitutto, di un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

verrà naturalmente dai comuni impianti a termofluido, o a olio, ed acqua calda che circolano in tutto lungo le pareti delle abitazioni e che assicurano il calore agli ambienti per convezione.

Un altro vantaggio, invece, è l'impiego del riscaldamento a radiatori che ha la duplice funzione di portare a mantenere gli ambienti, e di assicurare la stabilità in presenza di occupanti ingenti.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

temperatura del fluido nel quale i pannelli sono sistemati.

Il calore è fornito dai fluidi di 2, 3 o 4 tubi pannelli applicati al soffitto, oppure aderenti alle pareti (fig. 1) in alto, sotto o negli edifici, mentre acqua calda, a 200/180°C, mantiene la circolazione alla giusta potenza.

Il calore di radiatori dei tubi viene prodotto come il calore e mezzo di pannelli sistemati sopra i tubi e collegati opportunamente per evitare la dispersione.

Il calore contenuto è fornito da una caldaia a olio d'acqua di condensazione fornita alla produzione di vapore, che a 110°C, viene fornito alla potenza di 100/150°C.

Dalla caldaia viene il calore e si assicura per la produzione di vapore, che a 110°C, viene fornito alla potenza di 100/150°C.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

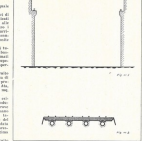


Fig. 1

Fig. 2

colore nel sistema stesso, invece dell'acqua.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

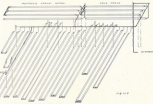


Fig. 3

Fig. 4

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.

Un sistema di tale tipo, che pare la soluzione definitiva — è per questo che il migliore sistema è un sistema stabile, stabile ed efficace della Grande Società del Riscaldamento Meccanico.



IRADIO
La voce che parla

AGENZIA PER LA LIGURIA - DEPOSITO
GENOVA - Via Cavour 10 - Telefono 388.307

C. B. Geronzi

degli ansaldini livornesi



LA RUOTA DEL TEMPO

Si sono sposati

2 marzo: **Olmo GARETTA** (Cari) con **Irma Fiorini**, - 6 marzo: **Armando LANARI** (Liv.) con **Rosanna BARONI** (Liv.) con **Anna MARCHELLI** (Cari) con **Angela Arduini** cap. Maestri **SCIALOJA** (Cari) con **IRMA BONDI** (Cari); **Renzo MANCINI** (Cari) con **Adriana Malaspina**, - 9 marzo: **Renzo GELLI** (Cari) con **Vincenzo Pella**.

Agli sposi i nostri cordiali auguri.

Sono nati

9 febbraio: **GABRIELLA**, figlia di Carlo-Giuseppe (Cari) e di **Matilde Randi**, - 7 febbraio: **SOMIA**, figlia di **Vincenzo Caraccioli** (Mori) e di **Luigia De Andreola**, - 12 febbraio: **PAOLO**, figlio di **Ugo Ballaghadria** (Mori) e di **Rita Pascoli**, - 16 febbraio: **MARINA**, figlia di **Nicola Bellini** (Cari) e di **Maria Dupini**, - 18 febbraio: **FABRIZIA**, figlia di **Vincenzo Tirardine** (Cari) e di **Margherita Paggi**, - 28 febbraio: **DANIELA**, figlia di **Francesco Garavito** (Cari) e di **Giuseppina Neri**, - 29 febbraio: **PAOLA**, figlia di **Valter Bolchini** (Mori) e di **Della Magnifico** (GA).

ROSELLA, figlia di **Giuseppe Rionati** (Cari) e di **Teresa Anzola**, - 27 febbraio: **GIORGIO**, figlio di **G. B. Villo** (Cari) e di **Elvira De Barchini**, - 1 marzo: **RAFFAEL**, figlio di **Renzo Ferretti** (Liv.) e di **Rita Randi**, - 2 marzo: **ROSANNA**, figlia di **Luigi Brancato** (Cari) e di **Fantasia Maria**, - 8 marzo: **ALFREDO**, figlio di **Giuseppe Bianchi** (Cari) e di **Maria Baratta**.

A tutti i giovanissimi i nostri auguri più fervidi.



Rosella, figlia di Luigi Randi (Cari).



Claudia, figlia di Luigi Randi (Cari).



Francesca, figlia di G. B. Pella (Cari).

CONMIATI

Hanno lasciato il servizio per ragioni di età i seguenti lavoratori della nostra Azienda:

CANTIERE DI SESTO

Vincenzo DEBARTOLIS, assunto il 2-8-1934, riveduto.
Domenico CHIAFFINO, assunto il 28-4-1935, capoturno in loco.
Arturo GARRONE, assunto il 7-9-1935, fabbro.
Sara CIARATTI, assunto il 2-11-1935, vicaria.
Coste ALDO NERI, assunto il 20-1-1938, maestro d'azila.
Anna TRACANELLI, assunta il 18-9-1942, impiegata amministrativa.
Pietro PIGNONE, assunto il 4-7-1944, sorvegliante.
Giuseppe COVATTA, assunto il 1-1-1945, capo squadra.

C.M.I.

Dante BANCINO, assunto il 8-1-1933, collatore.
G. B. BACCINO, assunto il 18-2-1935, collatore.
Carlo BRUNI, assunto il 1-3-1945, collatore.
Angelo SCORRINO, assunto il 10-1-1945, manovale specializzato.

MECCANICO

Antonio BONICALLI, assunto il 25-8-1937, gridaio.
Costantino CARO, assunto il 20-10-1938, rivestitore.
Carlo FERRANDO, assunto il 27-6-1938, addetto macchina.
Sebastiano FESCE, assunto il 21-1-1939, assistente.
Maria PITTALANGA, assunta il 20-8-1934, impiegata amministrativa.

Giuseppe TORTA, assunto il 27-12-1938, fondero.
Giuseppe ARNALDO, assunto il 5-3-1938, rivestitore.
Antonio CIGALLI, assunto il 27-4-1938, impiegato amministrativo.

Ugo VAGLIERI, assunto il 12-7-1938, capo squadra.
Francesco OTTONELLO, assunto il 21-4-1940, capo squadra.

G. B. MANFREDI, assunto il 22-9-1940, ingegnere.
Piero FALCINI, assunto il 20-7-1942, assistente.
Lorenzo POCARDO, assunto il 20-10-1942, assistente.
Giuseppe SCOLA, assunto il 2-10-1942, addetto prove.
Walter TURCI, assunto il 10-1-1943, gridaio.
Paolo SCARIMBOLO, assunto il 2-3-1944, manovale specializzato.
Francesco UGO, assunto il 1-8-1945, lubrificatore.

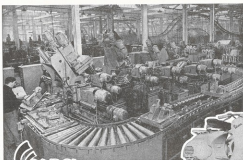
A questi lavoratori, che hanno spento le loro migliori energie per l'edificazione dell'azienda, vengono rispettosamente più vivi e fervidi i nostri auguri.

Modelificio

GORDANO OSTA
GENOVA - GENOVA
Via Garibaldi 5. H. e.
Telefono 421-244

Concessionario autorizzato

Permallex



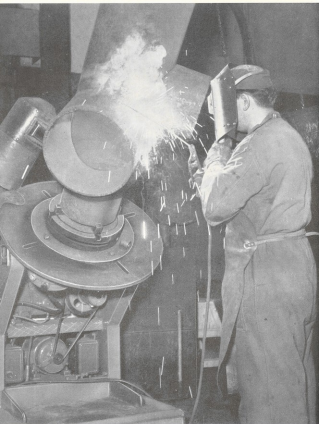
Coipa



GENOVA - FILIALE S.A.R.L. - Via delle Brigate Partigiane, 92r. - Telefono 590.641-2-3
LA SPEZIA - Ditta Dr. F. A. GABBIO - Via Bissia, n. 3 - Telefono 22.685
LIVORNO - Ditta ULRICO ROMEO - Via Ippolito Nievo, 4-6 - Telefono 22.061



L'ANSALDINO



Cantiere di Sestri: collatura di un grosso treno di tubolatura d'assiale con l'aiuto di un nuovo posizionatore